

ARPAT

Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DEL DIRETTORE TECNICO

n° 1 del 29.06.2010

OGGETTO: Direzione - Recepimento del Manuali e linee guida 52/09 di ISPRA “L’analisi di Conformità con i valori limite di legge: Il ruolo dell’incertezza associata a risultati di misura”.

IL DIRETTORE TECNICO

Vista la L.R.T. n° 30 del 22 giugno 2009 avente per oggetto “Nuova disciplina dell’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana (ARPAT)”;

Visto il Decreto del Direttore generale n. 612 del 5.12.2005 con il quale il sottoscritto, Dott. Roberto Gori, è stato nominato Direttore tecnico dell’Agenzia;

Considerato che è compito istituzionale dei laboratori dell’Agenzia il controllo dei limiti di legge sia che essi siano espressi come livelli minimi e/o massimi da rispettare sia che siano espressi in termini di verifica di assenza o presenza di contaminazione (risultato superiore o inferiore al limite di rivelabilità) come richiamato da leggi europee, nazionali e regionali;

Considerato che tutti i laboratori dell’Agenzia operano in conformità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2005 “Requisiti generali per la competenza dei laboratori di prova e di taratura” e che il Sistema nazionale per l’accreditamento dei laboratori di prova - SINAL (ora Ente unico nazionale di accreditamento - ACCREDIA) ha rilasciato il certificato di accreditamento ai laboratori di Arezzo, Firenze, Livorno, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Prato, Siena nel 2007 e a Grosseto e Pistoia nel 2008 ;

Considerato che la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2005 prevede che il rapporto di prova comprenda, tra l’altro, se necessario per l’interpretazione dei risultati e quando applicabile, “una dichiarazione circa l’incertezza di misura stimata; informazioni circa l’incertezza di misura sono necessarie nel rapporto di prova quando ciò influisce sulla validità o sull’applicazione dei risultati di prova, quando le istruzioni del cliente lo richiedono, o quando l’incertezza ha influenza sulla conformità ad un limite specificato”;

Ricordato che numerose direttive europee prevedono la valutazione dell’incertezza di misura per i metodi di prova relativi a parametri in matrici alimentari e ambientali, oltre alla convalida dei metodi di misura (es. *Regolamento (CE) 333/2007, Regolamento (CE) 1883/2006*)

Considerato che, nei casi in cui la norma di riferimento non fornisce indicazioni sulle regole decisionali da adottare, l’incertezza di misura associata al risultato analitico costituisce uno strumento per la valutazione della conformità e che il confronto con il valore limite di specifica o di legge può non essere sempre univoco;



Ritenuto necessario che tutte le sedi di ARPAT applichino regole decisionali omogenee, affinché, a fronte di misure col medesimo risultato, vi siano uguali valutazioni sulla conformità alla normativa;

Visto il documento Manuali e linee guida 52/2009, dal titolo: “L’analisi di conformità con i valori limite di legge: il ruolo dell’incertezza associata a risultati di misura”, allegato alla presente determina a formarne parte integrante e sostanziale, emesso da ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) e approvato dal Consiglio federale del 5 ottobre 2009, che mira a rispondere a tre punti fondamentali:

- regole decisionali da utilizzare,
- espressioni numeriche dei valori da utilizzare,
- schemi procedurali,

per un campo di applicazione specifico definito nel documento;

Ricordato che il documento Manuali e linee guida 52/2009 è stato diffuso all’interno dell’Agenzia, attraverso l’invio a mezzo posta elettronica e pubblicazione sul sito intranet di ARPAT ed è stato presentato dal Direttore Tecnico in data 27/01/2010;

Ritenuto necessario recepire il documento Manuali e linee guida 52/2009 sopra citato, al fine di assicurare che i centri ARPAT applichino regole decisionali omogenee per i casi previsti nel campo di applicazione del documento;

Considerato che la Disposizione DI SG 99.003 “Espressione e valutazione dei risultati all’intorno dei limiti di legge - Prove chimiche e fisiche”, che revisiona la Nota tecnica 11, ha come scopo stabilire criteri utili a definire l’intervallo dei risultati, intorno ad un limite di legge od ad una specifica contrattuale, all’interno del quale è necessario esprimere l’incertezza nei rapporti di prova e fornire le istruzioni per la sua applicazione e che la Disposizione si applica a tutti i metodi di prova di tipo chimico e a tutti i casi in cui siano definiti limiti di legge o specifiche contrattuali;

Considerato che la Disposizione DI SG 99.003 “Espressione e valutazione dei risultati all’intorno dei limiti di legge - Prove chimiche e fisiche” riporta le modalità per la dichiarazione di conformità rispetto al limite di legge o di specifica contrattuale per i metodi di prova di tipo chimico e fa specifico riferimento al documento Manuali e linee guida 52/2009;

Vista la firma del Direttore Amministrativo ed attestante il parere favorevole,

DETERMINA

1. di recepire le linee guida sviluppate dalla rete dei laboratori delle Agenzie per l’ambiente, denominate “L’analisi di conformità con i valori di legge: il ruolo dell’incertezza associata a risultati di misura” – Manuali e linee guida 52/2009 (allegato A), tra i documenti di riferimento per la valutazione di conformità nelle tipologie di prove e misure che rispondono ai requisiti riportati nel campo di applicazione del documento suddetto;



2. di disporre che le linee guida sviluppate dalla rete dei laboratori delle Agenzie per l'ambiente, denominate "L'analisi di conformità con i valori di legge: il ruolo dell'incertezza associata a risultati di misura" – Manuali e linee guida 52/2009, costituiscano i criteri di riferimento per la valutazione di conformità nelle tipologie di prove e misure che rispondono ai requisiti riportati nel campo di applicazione del documento suddetto;
3. di disporre che per le prove chimiche la valutazione di conformità sia effettuata secondo quanto previsto dalla Disposizione DI SG 99.003 "Espressione e valutazione dei risultati all'intorno dei limiti di legge- Prove chimiche", che integra i contenuti del documento Manuali e linee guida 52/2009 ;
4. di disporre che i risultati di prova siano corredati dalle relative incertezze quando queste influenzano la valutazione della conformità con i limiti e in particolare per le prove chimiche, come previsto dalla Disposizione DI SG 99.003 "Espressione e valutazione dei risultati all'intorno dei limiti di legge- Prove chimiche e fisiche", esprimano l'incertezza associata al risultato di prova quando il valore trovato rientra nell'intervallo definito dalla Disposizione nell'intorno dei limiti di legge o di specifica contrattuale;
5. di disporre che la valutazione di conformità sia effettuata dal responsabile del procedimento nell'ambito del quale la prova è stata effettuata, o dal suo delegato, secondo i criteri individuati dal documento Manuali e linee guida 52/2009;
6. di indicare quale Responsabile del Procedimento la Dott.ssa Rossella Francalanci, responsabile dell'Area della Direzione tecnica;
7. di stabilire che il presente atto sia notificato a tutti i responsabili di struttura di ARPAT;
8. di dare atto che il presente determina non comporta spese;
9. di trasmettere il presente provvedimento al Collegio dei Sindaci revisori ai sensi e per gli effetti comma 2 dell'art.42 della L.R.T. n°40 del 24/02/2005.

Il Direttore tecnico
Dr. Roberto Gori

